



Piano operativo specifico della procedura concorsuale
Bando di concorso nr. 23525/2021
Milano, data di svolgimento della prova 27 aprile 2022

INTRODUZIONE

Il presente Piano operativo è redatto in applicazione al Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di all'articolo 10, comma 9, del Decreto Legge 1 aprile 2021 n. 44, adottato con nota prot. DFP-0025239-P-14/04/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Della Funzione Pubblica, in data 15 aprile 2021.

Per le definizioni dei termini utilizzati, si rinvia al citato Protocollo.

RISPETTO DEI REQUISITI DELL'AREA

Il luogo per lo svolgimento del concorso ha un'elevata flessibilità logistica e dispone delle seguenti caratteristiche:

- di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- di aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- nel caso in cui il parcheggio libero antistante l'area concorsuale fosse interamente occupato, il/la candidato/a contatterà la Segreteria concorsuale (monica.palma@mi.infn.it) che provvederà a fornire l'accesso al parcheggio riservato;
- di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne).

L'aula concorso è dotata di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2,25 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4,5 mq.

Sullo scrittoio è disponibile una busta grande, una busta piccola e un foglio dove indicare le proprie generalità.

Il candidato è stato informato che deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione.

L'aula è sufficientemente ampia in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto della distanza "droplet" di 2,25 metri. La disposizione dei candidati rispetta il criterio della fila

(contrassegnata da un numero) lungo un asse preventivamente prescelto e riportato sulla piantina esposta all'ingresso dell'aula stessa (*Allegato 1*).

Inoltre, l'aula prescelta presenta le seguenti caratteristiche:

- pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- servizi igienici facilmente accessibili dall'aula, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- un elevato livello di aerazione naturale;
- impianti di aerazione meccanica a ricircolo di aria che non saranno avviati;
- volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

Per le modalità di ventilazione meccanica e naturale vengono applicate le indicazioni tecniche di cui al Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio.

Il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 2,25 metri tra i candidati e tra i candidati e le commissioni esaminatrici è garantito in ogni fase della procedura concorsuale.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, sono resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. In prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, sono affisse le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani (*Allegato 2*).

Nell'area concorsuale è assicurata, da parte dell'Ateneo ospitante, ed in ottemperanza al protocollo anti-contagio in vigore:

- la pulizia e la sanificazione giornaliera degli spazi, e ove necessario e previo accordo, la doppia sanificazione dell'aula presso cui si svolgono le prove;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici viene garantita 2 volte al giorno da ditta specializzata, la Commissione dispone di appositi prodotti sanificanti per garantire la sanificazione dopo il singolo utilizzo; all'interno degli stessi è sempre garantito sapone liquido, igienizzante e salviette. L'utilizzo dei bagni da parte dei candidati è gestito dalla commissione.

Per la sanificazione vengono applicate le indicazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020

RISPETTO DEI REQUISITI DI ACCESSO, TRANSITO E USCITA DALL'AREA

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale sono organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale all'uopo predisposta dalla direzione INFN di Milano.

I membri della commissione esaminatrice non utilizzano le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottopongono a una adeguata igiene delle mani per poi

indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale.

RISPETTO DEI REQUISITI DI ACCESSO, POSIZIONAMENTO DEI CANDIDATI E DEFLUSSO DALL'AULA NONCHÉ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA.

La disposizione dei candidati rispetta il criterio della fila (contrassegnata da un numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantisce un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, rimangono seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse viene applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi sarà gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila, progressivamente. Sarà prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati sarà espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno 2,25 metri.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati sono dotati di appositi divisori in plexiglass (barriere anti-respiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. La consegna e il ritiro del materiale o documentazione relativa alle prove non avviene brevi manu ma avviene mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. E' garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione sono disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, sono disponibili penne monouso per i candidati.

A tutti i candidati sono forniti filtranti facciali FFP2 in numero congruo. I candidati sono stati informati che devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente i filtranti facciali forniti dall'INFN, prevedendo, in caso di rifiuto, l'impossibilità di partecipare alla prova. L'INFN fornisce assieme ai filtranti facciali indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (*Allegato 3*), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento.

I candidati sono stati informati che, per l'intera durata della prova, devono obbligatoriamente mantenere i filtranti facciali FFP2 consegnati e che è vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati possono munirsi preventivamente.

I candidati sono informati, anche mediante cartellonistica (*Allegato 4*), della raccomandazione di moderare la voce, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet" per tutta la durata delle prove.

Per le prove svolte in formato tradizionale, i fogli per la stesura dei compiti sono distribuiti direttamente al posto di ognuno dei partecipanti da un membro della commissione.

La prova, una volta sorteggiata, è messa a disposizione di ogni candidato presso la sua postazione e la consegna degli elaborati è effettuata da ogni partecipante che ne segnali il compimento, previa autorizzazione da parte dei membri della commissione esaminatrice, in appositi contenitori.

Le prove selettive in presenza hanno una durata massima di 3 ore.

Durante le prove gli addetti al controllo sono muniti di facciale filtrante FFP2, circolano solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitano di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 2,25 metri.

I membri delle commissioni esaminatrici, così come i candidati, sono in possesso di certificazione verde Covid-19 valida ovvero l'equivalente EU digital COVID certificate (decreto legge 23 luglio 2021 n. 105). Il controllo della certificazione è effettuato secondo quanto previsto dall'art. 13 del DPCM 17 giugno 2021.

INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI DI TRANSITO DEI CANDIDATI

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale-ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'aula concorsuale-organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) sono organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita sono separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso sono collocate a vista:

- le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule Concorso;
- le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E ISOLAMENTO DEI SOGGETTI CHE PRESENTINO UNA TEMPERATURA SUPERIORE AI 37,5°C O ALTRA SINTOMATOLOGIA RICONDUCIBILE AL COVID-19 INSORTA NEL CORSO DELLE PROVE CONCORSUALI

La temperatura corporea viene rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner. (*totem/stazione di misurazione*).

In accordo con il protocollo anti-contagio e le procedure di emergenza come definite nel piano di emergenza generale e specifico dell'Ateneo ospitante la prova concorsuale, l'INFN, per garantire la gestione dei casi sintomatici emersi durante lo svolgimento delle prove, si avvale di una squadra di emergenza e primo soccorso del Dipartimento di Fisica utilizzando la stanza Covid, appositamente individuata e attrezzata per l'isolamento, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio.

PROCEDURE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA - PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE (SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI)

Si allegano le procedure di gestione dell'emergenza, il piano di emergenza ed evacuazione dell'edificio, come forniti dall'Università degli Studi di Milano (*Allegato 5*).

INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO E DELLE MANSIONI DEL PERSONALE ADDETTO

Le persone addette all'organizzazione e all'identificazione dei candidati, muniti di facciali filtranti FFP2 sono i quattro componenti della commissione esaminatrice.

I compiti di registrazione dei candidati, nell'osservanza di tutte le norme esposte precedentemente, sono affidati alla segreteria del concorso che si avvarrà dell'aiuto di due dipendenti del Servizio di Direzione/amministrazione della Sezione di Milano dell'INFN.

La segreteria del concorso sarà addetta all'accoglienza farà detergere le mani, consegnerà i filtranti facciali FFP2 e le istruzioni per l'uso; infine avvierà ordinatamente e in tempi successivi i candidati verso la postazione di accoglienza.

MODALITÀ DI ADEGUATA INFORMAZIONE AI CANDIDATI E DI FORMAZIONE AL PERSONALE IMPEGNATO AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI SULLE MISURE ADOTTATE.

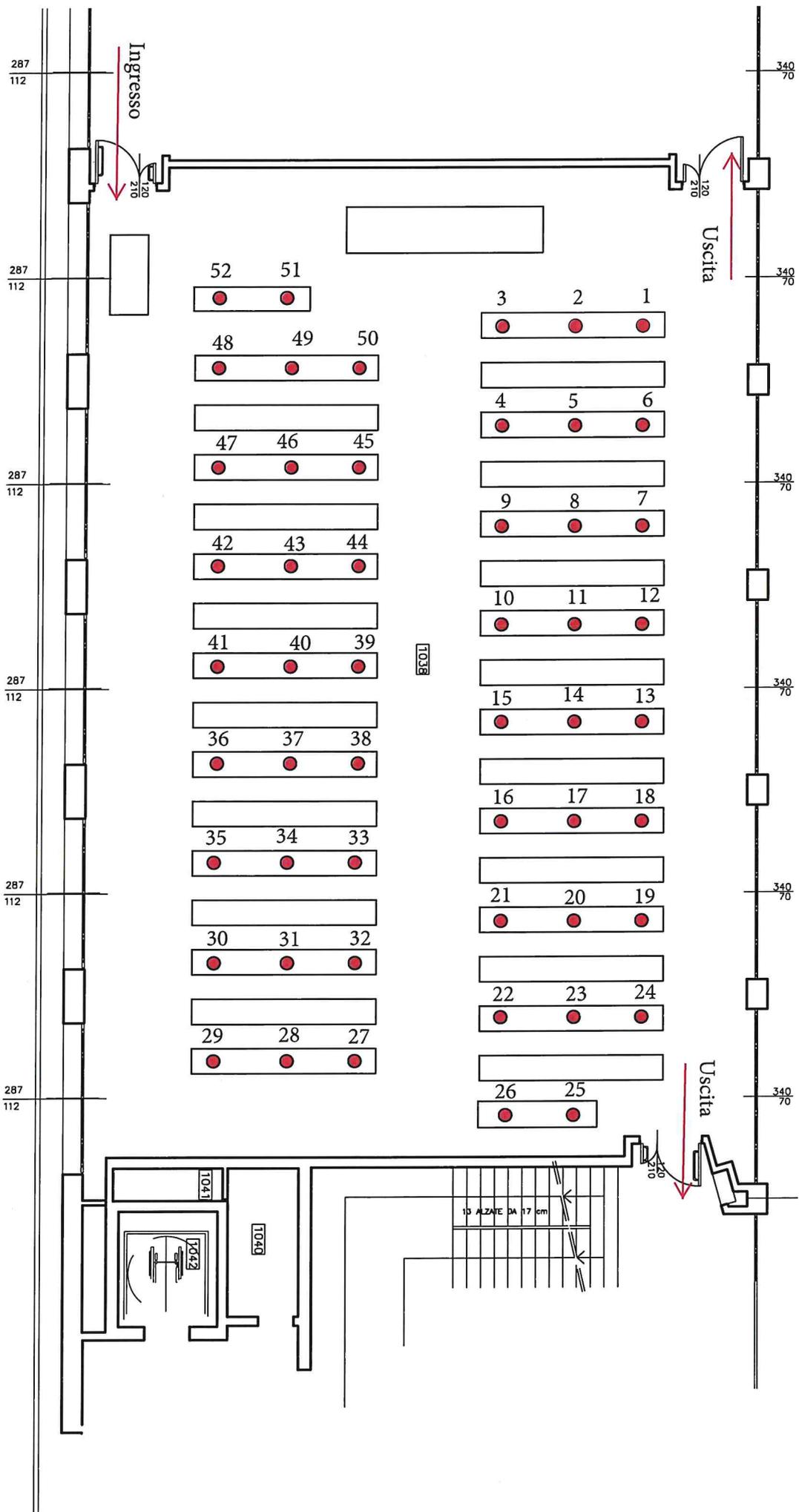
A tutti i candidati verrà inviata via e-mail:

- in data 4 aprile 2022, la convocazione contenente luogo, giorno e ora dello svolgimento delle prove; documentazione in cui sono state descritte in modo particolareggiato tutte le procedure prescritte dal Protocollo della Funzione Pubblica e dal presente Piano Operativo; in tale documento è anche stato indicato il link al quale trovare tutta la documentazione citata a partire dal 15 aprile 2022; lo stesso documento contiene il modello di autocertificazione da utilizzare all'atto della registrazione, nonché la nota informativa sul trattamento dei dati personali in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19.

Saranno consegnati personalmente ai candidati, oltre ai filtranti facciali FFP2, le procedure di utilizzo e smaltimento degli stessi, la soluzione igienizzante per le mani, e le istruzioni per il loro corretto utilizzo, le misure di prevenzione del contagio in vigore presso l'Ateneo ospitante la prova concorsuale, la penna da utilizzare.

In tutta l'area concorsuale sarà affissa la cartellonistica orizzontale e verticale prevista per legge.

I componenti della commissione esaminatrice saranno formati sull'attuazione del presente Piano Operativo attraverso una riunione zoom il giorno 23 marzo 2022, il cui verbale sarà sottoscritto dagli interessati.

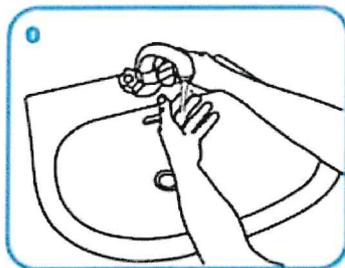


Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

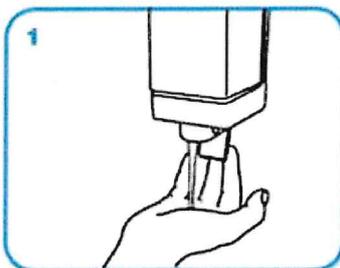
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



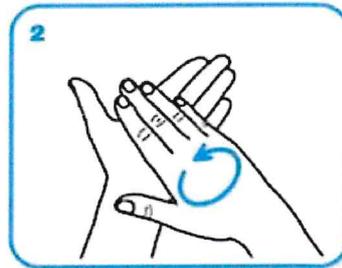
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



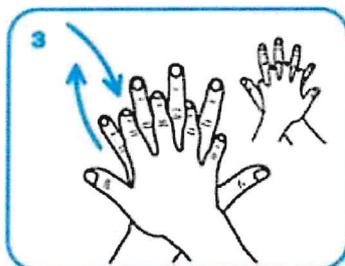
Bagna le mani con l'acqua



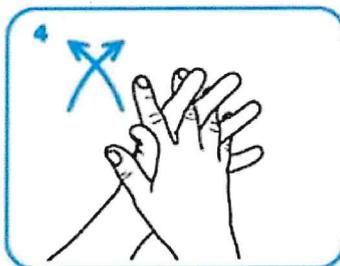
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



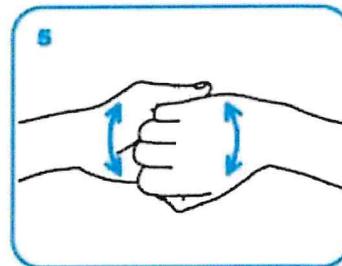
friziona le mani palmo contro palmo



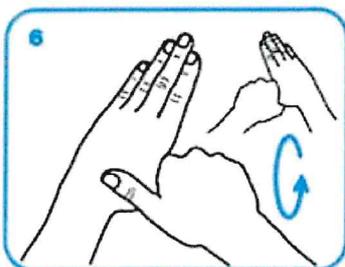
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



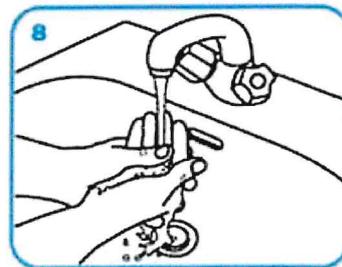
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



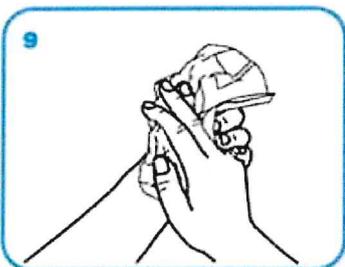
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



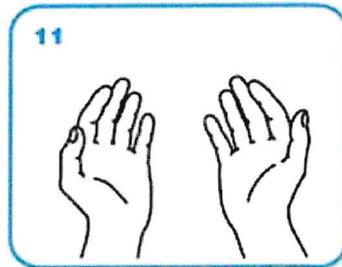
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

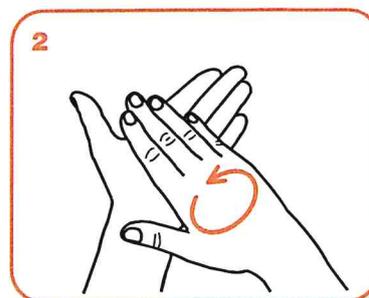
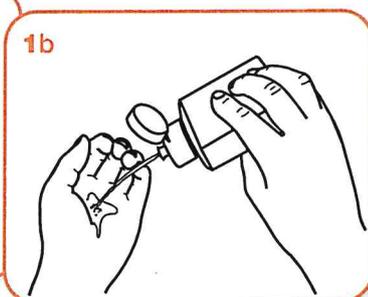
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



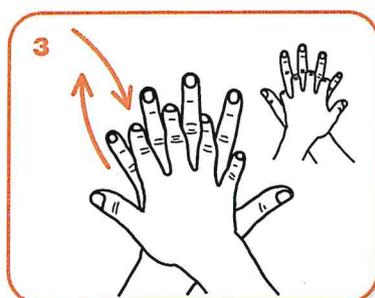
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



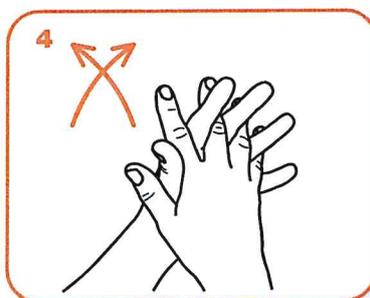
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



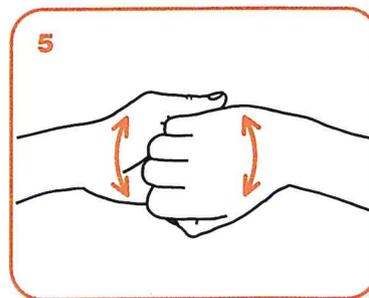
frizionare le mani palmo contro palmo



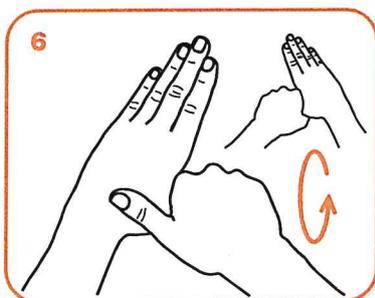
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



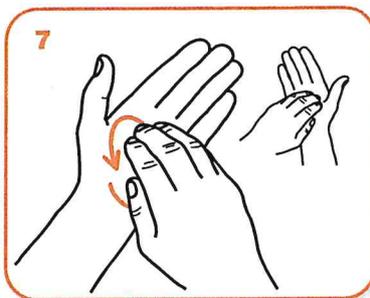
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



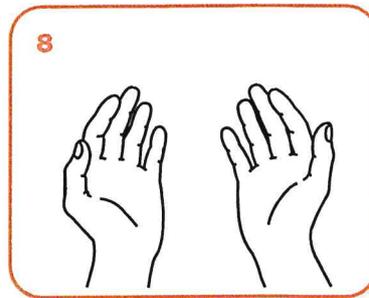
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Coronavirus COVID-19

PER I CITTADINI

*I comportamenti da seguire:
quando sei in presenza di altre persone*

MANTIENI SEMPRE LA DISTANZA SOCIALE DI SICUREZZA

USA LA MASCHERINA:

- in presenza di più persone in spazi aperti e chiusi
- nei mezzi che garantiscono il trasporto pubblico, i taxi e il noleggio con conducente

Ricorda che l'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata in aggiunta al lavaggio delle mani e alle misure di igiene respiratoria



È importante indossare e smaltire la mascherina in modo corretto, **altrimenti può costituire una fonte di infezione**

Come si indossa

- Prima di toccare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con il gel alcolico
- Indossa la mascherina prendendola dalle estremità laterali
- Copri naso e bocca con la mascherina distendendola bene in modo che aderisca al volto
- Evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani

Come si toglie

- Togli la mascherina prendendola dalle estremità laterali e portandola in avanti
- Non toccare la parte anteriore della mascherina
- Lavati le mani con acqua e sapone oppure usa il gel alcolico subito dopo



Regione Toscana



Servizio
Sanitario
della
Toscana



GRC
Centro Regionale
Gestione Rischio Clinico
e Sicurezza del Paziente



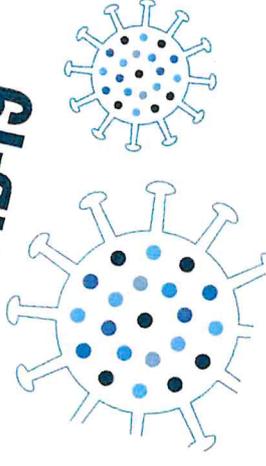
WHO Collaborating Centre
in Human Factors and Communication
for the Delivery of Safe and Quality care



ARS TOSCANA



**emergenza
COVID-19**



**I CANDIDATI SONO INVITATI
A MODERARE LA VOCE,
EVITANDO VOLUMI ALTI
E TONI CONCIATI
AL FINE DI RIDURRE
L'EFFETTO "DROPLET"**



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Sezione di Milano

Milano, 20/04/2021

Via G. Celoria, 16 – 20133 Milano –
Italia

COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Ogni partecipante al concorso, prima dell'inizio delle attività all'interno di INFN, deve prendere visione della cartellonistica di emergenza, delle planimetrie esposte con l'indicazione delle vie di esodo e dell'ubicazione dei presidi di emergenza.

In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.), ogni partecipante al concorso deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affisse nelle strutture INFN e universitarie, in particolare:

- non effettuare interventi diretti su nessun tipo di impianto e sulle persone;
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.).

Ogni partecipante al concorso deve, altresì, attenersi alle eventuali disposizioni impartite dal personale addetto al primo intervento.

In caso di evacuazione, ogni partecipante al concorso deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture INFN e universitarie, nonché alle disposizioni impartite dal personale INFN e universitario, in particolare:

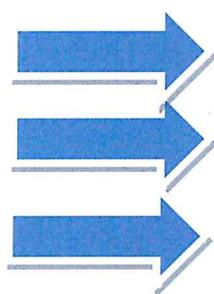
- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dall'apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura universitaria.

VADEMECUM PER LA GESTIONE DEI CASI COVID-19

COME AFFRONTARE UN CASO POSITIVO COVID-19 IN ATENEO

Il Responsabile di Struttura che venga informato da una diagnosi di COVID-19 positiva, dovrà informare tempestivamente il Referente Universitario per COVID-19 (Ing. Giovannino Messina), il quale si interfacerà con il Dipartimento di Prevenzione della Sanità Pubblica.

La comunicazione al Responsabile di struttura di un caso confermato di Covid -19 può provenire da:

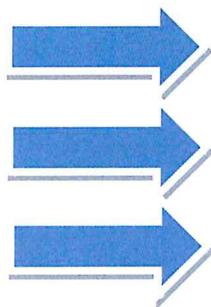
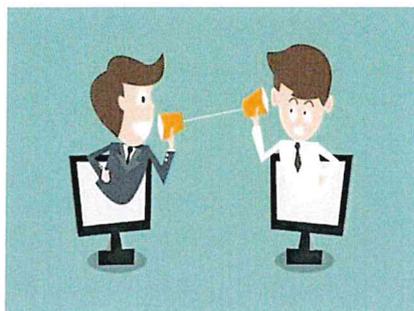


ATS – AZIENDA SANITARIA

SOGGETTO INFETTO

REFERENTE COVID DI ATENEO

e può riguardare:



STUDENTI

DOCENTI

PERSONALE TECNICO AMM.VO

Avuta conoscenza di un caso Covid, il Responsabile di struttura, di concerto con il Referente Covid d'Ateneo, cura i seguenti adempimenti:



COSA FARE?



Al Responsabile di Struttura è richiesto di:

1. *controllare, se possibile, mediante registro delle presenze o elenco timbrature o sistema di prenotazione, le presenze della persona positiva in sede;*
2. *individuare i locali in cui ha soggiornato il soggetto COVID-19 positivo, nei due giorni precedenti l'inizio dei sintomi o all'effettuazione del tampone, nonché la data d'inizio dell'isolamento;*
3. *provvedere alla temporanea chiusura dei locali dell'Ateneo di cui al punto 2 (aula, biblioteca, laboratorio, ufficio, ecc.);*
4. *comunicare a tutto il personale interessato (docenti, personale tecnico amministrativo, dipendenti di Enti esterni che operano nei suddetti locali), l'eventuale chiusura temporanea dei locali interessati;*
5. *comunicare tutte le informazioni raccolte al Referente COVID-19 di Ateneo;*
6. *attendere la sanificazione straordinaria dei locali interessati;*
7. *riaprire i locali dopo aver ricevuto dalla competente Direzione Servizi Patrimoniali e Assicurativi (referente Arch. Giorgio Perego) la comunicazione di avvenuta conclusione delle procedure di sanificazione.*

I Direttori di Dipartimento possono essere coadiuvati in tali attività da un **Delegato di Dipartimento**. Tale nomina deve essere comunicata al Referente COVID-19 di Ateneo e a tutto il personale afferente il Dipartimento affinché tale figura possa fungere da collettore di eventuali segnalazioni e, allo stesso tempo possa fornire informazioni utili alla corretta attuazione della procedura, riferendo direttamente al Referente COVID-19 di Ateneo.

Sarà compito infine del Referente Covid d'Ateneo stabilire gli opportuni contatti con l'ATS di zona, al fine di permettere alle Autorità sanitarie di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena o isolamento fiduciario.



L'Università, attraverso il Referente COVID-19, collabora con le Autorità Sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" e casuali di una persona presente sul luogo di lavoro di cui sia stata accertata la positività al tampone COVID-19.



PROCEDURA PER L'ACCESSO AGLI SPAZI DELL'ATENEO

- Se all'atto dell'accesso in Università la temperatura è uguale o superiore ai 37,5°, la persona deve rientrare al proprio domicilio e contattare il proprio medico di medicina generale (MMG).
- Se la persona avverte i sintomi (febbre, raffreddore, tosse, congiuntivite), deve informare il proprio responsabile/docente di riferimento/direttore di dipartimento, il quale congiuntamente al soggetto, valuterà se il rientro potrà avvenire in modo autonomo o se invece sarà necessario chiamare il numero di emergenza della Regione Lombardia (800.894.545) oppure il numero del Ministero della Salute. (1500) o il Pronto Intervento (112).
- Una volta raggiunto il proprio domicilio, è necessario contattare il proprio medico di medicina generale (MMG), il quale effettuate le opportune valutazioni, sarà seguito o meno alla segnalazione all'ATS. In caso di segnalazione all'ATS, in attesa dell'effettuazione degli accertamenti previsti(tampone), nonché del conseguente esito, la persona non deve accedere agli spazi dell'Ateneo.
- In caso di esito del tampone negativo, potrà rientrare in Ateneo, in caso di esito di tampone positivo dovrà osservare il periodo di isolamento previsto.
- Al termine del periodo di isolamento previsto a seguito di positività accertata, il soggetto potrà rientrare in Ateneo, previo invio per conoscenza dell'esito dell'accertamento al coordinatore dei medici competenti di Ateneo Dott.ssa Maria Grazia Ricci e-mail: mariagrazia.ricci@policlinico.mi.it

CONTATTI UTILI



INDIRIZZI UTILI PER LA SEGNALAZIONE DI CASI COVID-19

La segnalazione di un caso accertato di positività al COVID-19, avviene in sequenza come sotto riportato:

- Il Responsabile della Struttura o suo delegato segnala la circostanza al referente COVID-19 di Ateneo nella persona dell'Ing. Giovannino Messina e-mail giovannino.messina@unimi.it e all'indirizzo mail: direzione.sicurezza@unimi.it;

- Al Responsabile della Struttura o al suo delegato, sarà inviato il file da compilare per il tracciamento dei contatti stretti avuti dal soggetto risultato positivo, avendo cura di indicare tutti i contatti stretti avuti nel periodo compreso tra i due giorni precedenti l'inizio dei sintomi o l'effettuazione del tampone e la data d'inizio dell'isolamento;
- Il file completo di tutti i dati richiesti, sarà poi inviato ad ATS che provvederà ad effettuare le verifiche di rito;

La Direzione Servizi Patrimoniali e Assicurativi, provvederà ad effettuare la sanificazione degli ambienti in cui il soggetto positivo ha soggiornato (giorgio.perego@unimi.it; sportello.immobili.patrimonio@unimi.it).

Per qualsiasi problematicità non prevista nel presente documento o qualora ricorrano situazioni di estrema gravità ed urgenza, è possibile contattare telefonicamente il Referente Covid o la Direzione Generale ai seguenti riferimenti:

SPORTELLO ASSISTENZA E CONTROLLO



REFERENTE COVID

02503 13460

02503 13485

Altro numero di telefono

3346561233

sportello.direzionegenerale@unimi.it

FAQ



Cosa deve fare un docente che venga posto in regime di quarantena e/o isolamento fiduciario?

Il docente che venga posto in regime di quarantena e/o di isolamento fiduciario per provvedimento dell'autorità sanitaria deve:

- non venire al lavoro;
- informare il Direttore del proprio Dipartimento

In virtù dell'All. n. 22 al DPCM 7 settembre 2020, fatte salve diverse comunicazioni e disposizioni da parte dell'Autorità Sanitaria Competente, l'attività didattica da parte del docente proseguirà on-line fino alla conclusione del periodo di isolamento fiduciario. Ove

lo stesso docente, a seguito dell'esecuzione di un tampone, risultasse positivo, le lezioni dovranno essere sospese e il docente collocato in malattia.

Cosa deve fare il docente se in aula ci sono più studenti del numero previsto?

Il docente deve invitare gli studenti in sovrannumero (senza prenotazione) a lasciare l'aula. Nel caso gli studenti non rispettino la disposizione, il docente dovrà sospendere la lezione.

Cosa deve fare il docente se in aula ci sono studenti che non rispettano le disposizioni di prevenzione del contagio?

Il docente deve invitare tutti gli studenti a rispettare le disposizioni. Nel caso gli studenti non rispettino la disposizione, il docente dovrà sospendere la lezione.

Cosa deve fare un docente con sintomi?

Nel caso in cui un docente presenti, al proprio domicilio (o comunque al di fuori delle sedi universitarie), un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o altri sintomi influenzali (tosse e/o mal di gola e/o raffreddore), deve:

- restare presso il proprio domicilio;
- contattare il proprio medico di medicina generale;
- informare tempestivamente il proprio Direttore di Dipartimento.

Il medico di medicina generale gestirà il caso sulla base dei protocolli sanitari vigenti.

Nel caso in cui un docente presenti, in ambito lavorativo durante lo svolgimento dell'attività didattica, un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o altri sintomi influenzali (tosse e/o mal di gola e/o raffreddore), deve:

- Informare il Direttore del Dipartimento avendo cura di:
- indossare la mascherina chirurgica;
- chiamare il proprio medico di medicina generale e seguire le sue indicazioni.

In particolare si raccomandano ai docenti di:

- non recarsi presso altri uffici,
- non recarsi al Pronto Soccorso, ma seguire le istruzioni del medico di medicina generale.

Cosa deve fare un docente che sia venuto a contatto con soggetti positivi?

Il docente che fosse informato di essere venuto a contatto con un soggetto positivo, deve contattare il proprio medico di medicina generale e seguire le indicazioni fornite.

Il docente deve inoltre informare il Direttore del proprio Dipartimento, comunicando le indicazioni ricevute dal medico e agendo di conseguenza.

Cosa deve fare uno studente con sintomi?

Nel caso in cui uno studente presenti, presso il proprio domicilio, un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o altri sintomi influenzali (tosse e/o mal di gola e/o raffreddore), deve rimanere presso il proprio domicilio.



E se ha sintomi in aula?

COVID IN AULA UNIVERSITARIA

Nel caso in cui uno studente presenti, **in aula durante la lezione**, un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o altri sintomi influenzali (tosse e/o mal di gola e/o raffreddore)

deve informare tempestivamente il docente.

Il docente che viene a conoscenza di uno studente sintomatico durante la lezione, contatta il personale addetto alla gestione delle aule che provvederà ad ospitare lo studente in un'area di isolamento invitandolo a contattare il proprio medico di medicina generale.



RESIDENZE UNIVERSITARIE

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE

Nel caso in cui uno studente sviluppi febbre superiore a 37,5° e/o sintomi di infezione respiratoria (es. tosse, difficoltà respiratorie, secrezioni nasali), dovrà dichiararlo immediatamente alla Direzione della Residenza.

Lo studente dovrà rimanere isolato all'interno della sua stanza (o in altra dedicata).

La Direzione della Residenza, provvederà ad avvertire immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

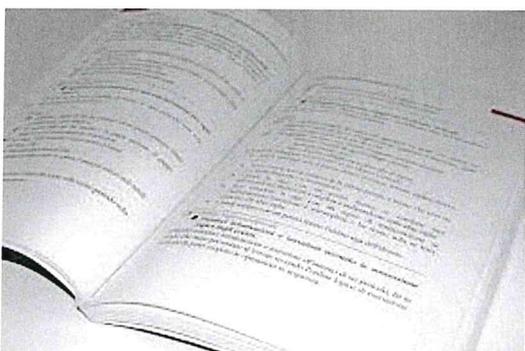
Ogni residenza, in funzione del numero di studenti ospitati in camere doppie e/o con bagni condivisi, garantisce a tale scopo la disponibilità di una o più stanze libere con servizi igienici separati, dedicate all'eventuale quarantena.

La direzione della residenza, attiverà le necessarie procedure, da definire per ciascuna Residenza, per la gestione in sicurezza della consegna dei pasti fuori dalla porta e per il ritiro delle stoviglie utilizzate, per la gestione degli aspetti igienici della persona e dell'ambiente in cui si svolge la quarantena.

Saranno indicati gli spazi da destinare ad uso esclusivo al soggetto positivo (es. bagno), nonché le modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione.

Se fosse richiesto il rientro presso la propria abitazione, la persona potrà farlo solo utilizzando un mezzo privato.

Saranno inoltre individuati gli eventuali "contatti stretti" della persona che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19 al fine di permettere l'applicazione delle necessarie e opportune misure di quarantena.



L'IMPORTANZA DI USARE UNA TERMINOLOGIA CORRETTA

DEFINIZIONE DEI TERMINI

ISOLAMENTO: si riferisce alla separazione delle persone infette da SARS-Cov2 dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione;

QUARANTENA: si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

DEFINIZIONE DEI CASI

CASO CONTATTO STRETTO ASINTOMATICO: le persone indicate quali contatti stretti del caso accertato positivo, potranno rientrare in Ateneo dopo 14 giorni di quarantena dalla data dall'ultima esposizione al caso; oppure dopo un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno.

La succitata disposizione, è da intendersi **solo per i contatti stretti asintomatici**, non per il soggetto principale risultato positivo per il quale sono in vigore le seguenti misure:

CASO POSITIVO ASINTOMATICO: isolamento per almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale si dovrà eseguire un test molecolare con risultato negativo (**10 giorni più test**);

- **CASO POSITIVO SINTOMATICO:** isolamento per almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi, effettuazione di un test molecolare dopo almeno tre giorni senza sintomi. Il test deve avere esito negativo (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi più test);
- **CASO POSITIVO A LUNGO TERMINE:** in assenza di sintomatologia nonostante la perdurante positività al test molecolare, qualora non fossero presenti sintomi da almeno una settimana, è possibile interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa degli stessi (non è previsto il tampone).

DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO

Si intende per contatto stretto con un caso COVID-19, qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato COVID 19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano comunque avuto un'esposizione a rischio.

CASI DI CONTATTO STRETTO

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti a distanza minore di 2 metri (senza mascherina).



NOTE CONCLUSIVE

Le procedure suindicate valgono solo per i soggetti che hanno un rapporto professionale o di studio diretto con l'Ateneo, ossia personale docente, studenti, personale TAB, nonché tutte le altre figure professionali che, a vario titolo, prestano la propria opera.

L'Ateneo effettua il tracciamento dei contatti stretti avuti dal soggetto accertato positivo all'interno dell'Ateneo, non dei contatti stretti avuti all'esterno dal soggetto risultato positivo.

Le procedure suindicate non valgono per i familiari, congiunti, amici, parenti etc. dei casi positivi accertati, i quali, devono rivolgersi al proprio medico di medicina generale (MMG). A titolo esemplificativo, se un soggetto (dipendente, studente, docente etc.) risulta positivo, la situazione del familiare o del congiunto, non viene presa in carico dall'Ateneo.

A fronte dell'insorgenza di una sintomatologia presumibilmente assimilabile a COVID-19 (raffreddore, tosse, febbre, congiuntivite etc.), insorta al di fuori del contesto universitario, il personale tutto, dovrà rivolgersi al proprio medico di medicina generale (MMG) per i provvedimenti del caso e per le successive decisioni che sono a carico dello stesso.

Non è prevista quarantena per i contatti stretti di contatti stretti (ovvero se non vi sia stato nessun contatto con il caso confermato), a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici o nel caso in cui, in base al giudizio delle autorità sanitarie, si renda opportuno uno screening di comunità.

Milano, 1 Novembre 2020

IL RETTORE



ELIO MARIA FRANZINI
UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI MILANO
02.11.2020 09:59:38
UTC

IL DIRETTORE GENERALE



CONTE ROBERTO BRUNO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MILANO
02.11.2020 07:42:30 UTC

IL REFERENTE COVID D'ATENE0



MESSINA GIOVANNINO
UNIVERSITA` DEGLI
STUDI DI MILANO
02.11.2020 08:46:07
UTC



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Protocollo di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid-19 per lo svolgimento delle procedure di concorso pubblico “in presenza”

10 Febbraio 2021



INDICE

PREMESSA	3
0. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO	4
1. MISURE PRELIMINARI DI PREDISPOSIZIONE.....	5
1.1 MISURE PRELIMINARI DI PREDISPOSIZIONE DELLE SEDI CONCORSUALI.....	5
1.1.1 REQUISITI GENERALI DELL' AREA CONCORSUALE (SEDE)	5
1.1.2 REQUISITI DELLE AULE E DELLE POSTAZIONI	5
1.1.3 SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI	6
2. PRESCRIZIONI GENERALI	6
3. MISURE ANTI-CONTAGIO VALIDE PER I CANDIDATI E PER GLI OPERATORI PRESENTI NELLE FASI CONCORSUALI	7
3.1 ACCESSO ALL'AREA CONCORSUALE	7
3.2 ACCESSO ALL'AREA DI TRANSITO PER RAGGIUNGERE L' AULA CONCORSO	8
3.3 IDENTIFICAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL POSTO	8
3.4 USO DEI SERVIZI IGIENICI	9
3.5 PROVE D'ESAME	9
3.6 USCITA DALLA SEDE AL TERMINE DELLE PROVE	9
3.7 RIUNIONI DELLA COMMISSIONE PER LA CORREZIONE DEGLI ELABORATI	10
4. GESTIONE DI EVENTUALI CASI SOSPETTI COVID-19	10
5. ISTRUZIONI OPERATIVE SPECIFICHE	11
6. INFORMAZIONE	11
Allegato 1	12



PREMESSA

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 dispone (articolo 1, comma 10, lettera z)) che *“a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile”*.

Con il decorso del suddetto periodo di sospensione e la ripresa delle selezioni concorsuali, l'Università degli Studi di Milano adotta il presente protocollo, quale piano operativo, per disciplinare lo svolgimento delle prove in “presenza” nel rispetto delle norme anti-contagio covid-19 disposte con:

- *il D.L n. 6 del 23 febbraio 2020;*
- *il D.L n. 18 del 17 marzo 2020;*
- *il n.19 del 25 marzo;*
- *il D.L n. 33 del 16 maggio 2020;*
- *il D.L n. 34 del 19 maggio 2020 come convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020;*
- *il DL n° 83 del 30 luglio 2020;*
- *il DPCM14 Luglio 2020;*
- *il DPCM del 7 agosto 2020;*
- *il DPCM del 7 settembre 2020;*
- *il D.L. 125 del 7 ottobre 2020;*
- *il DPCM del 13 ottobre 2020;*
- *il DPCM del 24 ottobre 2020;*
- *il DPCM del 3 novembre 2020;*
- *il DPCM del 3 dicembre 2020;*
- *il DPCM del 14 gennaio 2020;*
- *la Circolare e la Direttiva n.2 e n. 3 del Ministero della Pubblica amministrazione;*
- *il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure di contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” 24 aprile 2020 (allegato 12 al DPCM 7/08);*
- *il Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da “Covid-19” del 24 luglio 2020 Ministero della pubblica amministrazione;*
- *il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 - del 3 febbraio 2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica.*

Il Protocollo è coerente con gli strumenti e protocolli nazionali e regionali.



0. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

L'obiettivo del presente Protocollo è fornire indicazioni operative di carattere generale che rappresentano essenzialmente un elenco di criteri guida per lo svolgimento delle prove concorsuali che, a tutela della validità della selezione e dell'uguaglianza di trattamento, si svolgono "in presenza".

Le indicazioni tengono conto delle attuali conoscenze sulle caratteristiche dell'infezione da SARSCoV-2 e sull'impatto nelle comunità che, come noto, sono passibili di aggiornamenti all'emergere di nuove evidenze.

Il Covid-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente Protocollo contiene, quindi, misure che seguono il principio di precauzione in conformità ai vari DPCM e alle indicazioni dell'Autorità Sanitaria, ed è imperniato sui seguenti principi:

- limitando la **partecipazione dei candidati a trenta unità per ogni sessione o sede di prova** (art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021), ad un massimo di due sessioni giornaliere, non consecutive ma separate temporalmente del tempo necessario al completo deflusso dei candidati e alle operazioni di pulizia;
- il criterio di "distanza droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- i flussi e percorsi regolamentati in modalità "a senso unico" e nel rispetto della distanza di sicurezza;
- il rispetto di requisiti minimi delle aule, riferiti alla superficie, al livello di areazione, alle caratteristiche dei servizi igienici;
- l'obbligo per gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici, **di indossare facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione**;
- l'**obbligo di mascherina chirurgica per tutti i candidati** e accompagnatori di disabili ed eventuali uditori "in presenza" in ogni fase della prova;
- la sanificazione degli ambienti, degli arredi, delle aree di pertinenza prima e dopo lo svolgimento di ogni singola sessione di concorso;
- la consegna e il ritiro di materiale o documentazione relativa alle prove mediante deposito e consegna su apposito piano di appoggio, e non brevi mani;
- l'apposizione di segnaletica e cartellonistica che regola:
 - flussi e percorsi di accesso dall'ingresso alle aule in modalità a senso unico anche con cartellonistica orizzontale o verticale con percorsi separati in entrata ed uscita identificati anche con cartellonistica orizzontale o verticale indicanti la distanza di 2 metri;
 - corretto lavaggio delle mani, in prossimità dei dispenser e dei servizi igienici;
 - corretto uso delle mascherine sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento;
- disponibilità di un locale autonomo e isolato ove accogliere e isolare i soggetti sintomatici, con sintomi insorti nel corso delle prove, raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, e della necessità di garantire l'accoglienza e



l'isolamento dei predetti soggetti.

1. MISURE PRELIMINARI DI PREDISPOSIZIONE

1.1. MISURE PRELIMINARI DI PREDISPOSIZIONE DELLE SEDI CONCORSUALI

Per applicare tutte le misure precauzionali e di sicurezza anticontagio Covid-19 contenute nei protocolli nazionali, regionali e locali, finalizzate ad evitare la diffusione del virus è necessario effettuare le seguenti e preliminari attività.

1.1.1. REQUISITI GENERALI DELL' AREA CONCORSUALE (SEDE)

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- la sede, costituita da ingressi, aule concorsuali, servizi igienici, etc. dovrà essere di dimensioni adeguate in base al numero di candidati;
- aree di attesa all'esterno dell'edificio (di pertinenza o nella prospiciente area/via pubblica), devono avere dimensioni adeguate al numero di candidati al fine di evitare la formazione di assembramenti;
- qualora all'interno dell'edificio sia presente un vano/atrio di ingresso ben areato, in caso di condizioni meteo avverse, questo potrà essere dedicato ad area di attesa interna. In ogni caso deve essere evitata la formazione di assembramenti e garantito un distanziamento tra le persone di 2 mt pari a 4 mq/persona;
- dovranno essere individuati percorsi dedicati e distinti di ingresso e di uscita, chiaramente contrassegnati con opportuna segnaletica, in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi;
- all'ingresso della sede dovrà essere disponibile **n. 1 dispenser di gel idroalcolico**;
- gli eventuali impianti di ventilazione meccanica dovranno funzionare esclusivamente a "tutt'aria esterna" inibendo la funzione di ricircolo;
- dovrà essere individuato, per l'isolamento temporaneo della persona che manifesti sintomi sospetti Covid-19, **un locale**, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, per accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio.

1.1.2. REQUISITI DELLE AULE E DELLE POSTAZIONI

- le aule dovranno essere ventilate tramite i finestre facilmente apribili per favorire il ricambio d'aria regolare e sufficiente. In alternativa e qualora presente, l'impianto di ventilazione meccanica dovrà funzionare esclusivamente a "tutt'aria esterna" inibendo la funzione di ricircolo;
- in ogni aula dovrà essere disponibile **n. 1 dispenser di gel idroalcolico**;
- le aule concorso devono essere sufficientemente ampie per consentire il distanziamento sia tra i candidati che tra questi ultimi e i membri della commissione anche in considerazione del passaggio degli addetti ai controlli, sia nel lato longitudinale che in quello trasversale. Deve essere garantita, una collocazione dei candidati nel rispetto del limite **numerico di 30 presenze indicato dal DPCM 14 gennaio 2021**;



- le aule di concorso devono essere allestite posizionando ogni **postazione** ad un intervallo di distanza tra loro **non inferiore a 1,00 mt.** sia in senso trasversale che longitudinale (interasse tra le sedute minimo 1,30 mt);
- il calcolo della distanza per ciascuna postazione sarà effettuata tra i margini destro, sinistro ed anteriore di ciascun tavolo/seduta; il calcolo della distanza posteriormente sarà calcolata dalla distanza dello schienale della sedia;
- in tal modo sarà assicurata una distanza adeguata, anche in considerazione del passaggio degli addetti ai controlli, e ad ogni candidato un'area di circa **4 mq.**

1.1.3. SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI

Negli ambienti del concorso dovrà essere assicurata la sanificazione iniziale, prima dell'avvio delle attività e finale alla conclusione delle stesse (2 volte).

Qualora gli stessi ambienti siano utilizzati nell'arco della giornata di prove concorsuali da differenti gruppi di candidati, sarà necessaria una sanificazione intermedia tra una sessione e l'altra.

La sanificazione dovrà riguardare non solo le aule e le superfici maggiormente toccate (maniglie, corrimano, tavoli, etc.) ma anche i servizi igienici. E le parti comuni di attesa e transito.

La pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

La sanificazione dovrà avvenire con le modalità individuate dal *Rapporto ISS n. 25/2020* e dalla *Circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22 maggio 2020, Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento.*

2. PRESCRIZIONI GENERALI

Tutti coloro che partecipano alle operazioni concorsuali (candidati, lavoratori, fornitori, addetti alle pulizie, commissari, assistenti, vigilanti etc.) **devono astenersi dal presentarsi nella sede individuata:**

- in caso di temperatura corporea superiore a 37.5°C, (avvisare immediatamente la sede di lavoro e contattare il proprio medico di medicina generale);
- tosse di recente comparsa, difficoltà respiratoria, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), mal di gola;
- se si è stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- se si è stati a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni;
- se si è risultati positivi al Covid-19 e non si disponga di una certificazione medica che attesti la riammissibilità in comunità ai sensi delle indicazioni del Ministero della Salute - Circolare del 12 ottobre 2020.

Tutti devono:

- sottoporsi al rilevamento della temperatura corporea effettuato per mezzo di delle apparecchiature predisposte agli ingressi degli edifici;



- indossare correttamente i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) coprendo naso e bocca;
- procedere all'igienizzazione delle mani all'ingresso in sede;
- sostare all'interno dei locali per il tempo strettamente necessario alle operazioni di concorso o alle attività da compiere;
- mantenere sempre la distanza interpersonale di almeno un metro;
- lavare frequentemente le mani utilizzando i servizi igienici presenti e in alternativa procedere frequentemente a igienizzare le mani con gel idroalcolico a disposizione;
- evitare le strette di mano, starnutire sul gomito toccarsi accidentalmente il viso, in particolare gli occhi, il naso e la bocca;
- evitare di costituire assembramenti anche temporanei;
- rispettare scrupolosamente tutte le prescrizioni formulate dall'Università per l'ammissione dei candidati ai locali in cui si terranno le prove concorsuali e per lo svolgimento in sicurezza delle prove medesime e della segnaletica affissa nella sede.

3. MISURE ANTI-CONTAGIO VALIDE PER I CANDIDATI E PER GLI OPERATORI PRESENTI NELLE FASI CONCORSUALI

I **vigilanti/assistenti** alle operazioni di concorso, dovranno:

- sorvegliare il rispetto delle distanze di sicurezza tra i candidati durante il percorso di accesso all'area concorsuale;
- indirizzare i candidati verso i percorsi e i varchi, favorendo la circolazione delle persone;
- vigilare sull'attuazione di tutte le prescrizioni individuate nelle fasi concorsuali sotto descritte.

3.1. ACCESSO ALL'AREA CONCORSUALE

Il percorso di accesso dovrà essere costantemente presidiato da personale dedicato (vigilanti/assistenti), chiaramente definito ed eventualmente individuato per mezzo di apposita segnaletica (orizzontale o verticale); inoltre nel caso di operazioni concorsuali con numerosi candidati saranno predisposti i percorsi di transito tramite tendiflex o barriere mobili.

I **candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno:**

- presentarsi muniti di autocertificazione precompilata ed allegata alla presente (**Allegato 1**);
- presentarsi all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale con un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;

N.B. IL MANCATO RISPETTO DI UNA O PIU' DELLE SOPRA INDICATE CONDIZIONI E' CAUSA DI INIBIZIONE ALL'INGRESSO NELL'AREA CONCORSUALE

- presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- presentarsi, muniti di mascherina, al massimo 15 minuti prima dell'orario comunicato onde evitare il formarsi di assembramenti. **Successivamente dovranno indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova;**
- utilizzare il gel igienizzante per la disinfezione delle mani;
- immettersi in un percorso ben identificato avendo cura di mantenere file ordinate rispettando le indicazioni fornite dagli assistenti;



- accedere all'area concorsuale da soli ed eventuali accompagnatori saranno ammessi esclusivamente in presenza di idonea certificazione per i candidati con disabilità grave e che necessitano di assistenza;
- per evitare assembramenti i candidati potranno essere convocati in orari diversi o potranno accedere attraverso entrate diverse.

I candidati vaccinati, non devono effettuare il tampone ma esibire all'ingresso dell'area concorsuale il certificato di vaccinazione.

3.2. ACCESSO ALL'AREA DI TRANSITO PER RAGGIUNGERE L' AULA CONCORSO

I candidati:

- saranno immessi in un percorso ben identificato finalizzato a raggiungere l'Aula Concorso dove effettueranno l'identificazione e la prova d'esame;
- saranno sottoposti al rilevamento della temperatura corporea effettuato per mezzo di delle apparecchiature predisposte;
- dovranno raggiungere l'aula concorso esclusivamente attraverso i percorsi di transito predisposti allo scopo, rispettando i divieti ed i limiti imposti dalla presenza di barriere, transenne o tendiflex.

3.3. IDENTIFICAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL POSTO

- Le operazioni d'identificazione dei partecipanti alla selezione saranno effettuate per contingenti, con la suddivisione dei candidati in gruppi d'accesso, individuati sulla base della lettera iniziale del cognome attribuendo un varco appositamente segnalato e prioritariamente dedicato alle donne in stato di gravidanza, ai candidati diversamente abili, ai soggetti "fragili" ed ai candidati richiedenti tempi aggiuntivi;
- per le operazioni di identificazione i candidati dovranno avvicinarsi alle postazioni "registrazione" mantenendosi ad idonea distanza dall'operatore, esibendo il proprio documento di riconoscimento e dando lettura degli estremi;
- le postazioni di identificazione saranno costituite preferibilmente da un tavolo/desk alto dotato di parete protettiva in plexiglass con fessura per il passaggio dei documenti oppure in alternativa da un tavolo che garantisca un distanziamento tra candidato e operatore pari a 2 mt;
- dopo le operazioni di identificazione e prima di ricevere eventuale materiale igienizzare le mani con soluzione idroalcolica;
- il materiale verrà consegnato al candidato in fase di registrazione è da intendersi mono uso ed è vietato lo scambio di cancelleria e/o altri presidi personali;
- il candidato si accomoderà nel posto che gli sarà indicato e dovrà attendere la conclusione delle operazioni di registrazione senza spostarsi;
- ciascun candidato dovrà mantenere i propri effetti personali nella postazione assegnata;
- concluse le operazioni di registrazione, la Commissione illustrerà, oltre alle modalità di svolgimento delle prove, anche i principali comportamenti di rispetto del protocollo di sicurezza e le regole di accesso ai servizi igienici, le modalità di consegna delle prove e di uscita dalla struttura.



3.4. USO DEI SERVIZI IGIENICI

- è necessario riservare un numero adeguato di servizi igienici ad uso dei candidati e dotarli di cestino, sapone, asciugamano usa e getta e gel igienizzante;
- durante lo svolgimento della prova, ciascuna Commissione valuta la possibilità di consentire ai candidati di utilizzare i servizi igienici, in base anche alla durata della prova stessa;
- se la Commissione consente ai candidati l'utilizzo dei servizi igienici, dovrà assicurare che non si formino assembramenti;
- i servizi igienici saranno presidiati al fine del rispetto delle presenti prescrizioni.

3.5. PROVE D'ESAME

Prova scritta:

- I candidati che intendano ritirarsi dalla prova dovranno alzarsi e rimanere a fianco del proprio tavolo sino a che saranno autorizzati ad avvicinarsi, uno alla volta, al tavolo della Commissione;
- al termine della prova, le buste consegnate dai candidati andranno raccolte dagli addetti e depositate in idonei contenitori e immediatamente conteggiate.

Prova pratica:

- Le eventuali attrezzature (es. computer) utilizzate durante la prova pratica dovranno essere disinfettate con **disinfettante spray all'etanolo minimo 70%** e **carta usa e getta**.

Colloqui:

- il locale utilizzato per i colloqui dovrà essere areato in maniera continua;
- la Commissione dovrà rispettare il distanziamento di **almeno 1 metro** tra i suoi componenti;
- il candidato ed i commissari indosseranno la mascherina e il candidato dovrà essere **distanziato almeno 2 metri** dal membro della commissione più vicino;
- il tavolo adibito al colloquio dovrà essere dotato di **n. 1 dispenser gel idroalcolico** da utilizzare frequentemente per l'igiene delle mani e **n. 1 disinfettante spray all'etanolo minimo 70%** per disinfettare la superficie del tavolo maggiormente toccata e su cui sono appoggiati i documenti di riconoscimento.

3.6. USCITA DALLA SEDE AL TERMINE DELLE PROVE

- i candidati dovranno rimanere nella propria postazione sino alla raccolta da parte dei membri della Commissione o del personale di vigilanza degli elaborati concorsuali;
- i membri della Commissione e il personale di vigilanza dovranno igienizzarsi le mani prima e dopo il ritiro degli elaborati concorsuali o in alternativa indossare guanti monouso da rimuovere immediatamente a conclusione delle suddette operazioni;
- la procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila secondo uno schema preventivamente identificato;
- i candidati escono uno alla volta attraverso la porta/le porte di uscita mantenendo le distanze interpersonali di almeno un metro e comunque secondo le indicazioni degli assistenti/addetti alla vigilanza;
- non sarà consentito prolungare la presenza all'interno dell'edificio al di fuori del tempo strettamente necessario al deflusso ordinato delle persone che dovranno uscire ed allontanarsi dalle aree concorsuali;



- è vietato costituire assembramenti nelle aree concorsuali sia interne che esterne.

3.7. RIUNIONI DELLA COMMISSIONE PER LA CORREZIONE DEGLI ELABORATI

- Considerati i tempi di permanenza della carica virale sulla superficie cartacea (si veda Tabella sottostante della *Circolare Ministero della salute n. 17644 del 22-05-2020*) è preferibile che la Commissione corregga le prove scritte dopo una quarantena degli elaborati di 24 ore;
- il tavolo adibito all'incontro dovrà essere dotato di **n. 1 dispenser gel idroalcolico** da utilizzare frequentemente per l'igiene delle mani;
- il locale dovrà essere areato in maniera continua e i partecipanti dovranno rispettare la distanza interpersonale di almeno **un metro** oltre a mantenere indossata la mascherina chirurgica;

Tabella 1 Circolare M. della Salute n. 17644 del 22-05-2020

Superfici	Particelle virali infettanti rilevati fino a	Particelle virali infettanti non rilevate fino a rilevate dopo
carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
tessuto	1 giorno	2 giorni
legno	1 giorno	2 giorni
banconote	2 giorni	4 giorni
vetro	2 giorni	4 giorni
plastica	4 giorni	7 giorni
acciaio inox	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	Non determinato

4. GESTIONE DI EVENTUALI CASI SOSPETTI COVID-19

a) Temperatura superiore alla soglia dei 37,5 C° misurata in fase di ingresso

Se all'ingresso della sede concorsuale all'atto della misurazione della temperatura, un candidato dovesse presentare **una temperatura superiore alla soglia dei 37,5 C°** (misurata anche 2/3 volte a dieci minuti di tempo da una misurazione e l'altra) non potrà accedere all'aula concorsuale e gli **addetti alla vigilanza** lo inviteranno ad allontanarsi e a raggiungere il proprio domicilio il più presto possibile, invitandolo a contattare il proprio medico di base (MMG) per la valutazione clinica necessaria e l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

b) Temperatura superiore a 37,5 C° e sintomatologia compatibile al covid-19 in fase di concorso

Se durante la procedura concorsuale una persona (componente della commissione, candidato etc.) manifesti una sintomatologia compatibile con Covid-19, lo deve dichiarare immediatamente al Presidente della Commissione di concorso o alle persone presenti e deve immediatamente essere dotato di mascherina chirurgica (qualora non ne fosse già dotato) e adeguatamente isolato (nella stanza dedicata o in un'area di isolamento) dalle altre persone, se non quelle strettamente necessarie a una sua assistenza e che comunque dovranno indossare mascherine chirurgiche e cercare, nei limiti consentiti dalla situazione, di stare ad almeno un metro di distanza. E' necessario provvedere a che lo stesso possa ritornare al proprio domicilio più presto possibile, invitandolo a



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

contattare il proprio medico di base (MMG) per la valutazione clinica necessaria e l'eventuale prescrizione del test diagnostico. L'area di isolamento e quella frequentata dal soggetto con la sintomatologia dovranno essere sanificate in via straordinaria in applicazione alle indicazioni della Circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

5. ISTRUZIONI OPERATIVE SPECIFICHE

In relazione alla complessità del contesto concreto in cui si svolge una procedura concorsuale, potrà essere elaborato uno specifico documento di **istruzioni operative**, corredato eventualmente da schemi planimetrici per informare i candidati e gli operatori addetti alle procedure concorsuali, i commissari etc, sugli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione quali:

- la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale specifica;
- le modalità di accesso all'area concorsuale interessata (ingressi, parcheggi, percorsi);
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- l'individuazione del numero del personale addetto alle operazioni concorsuali con i compiti ad esso attribuiti (vigilanza misure anticontagio, addetto antincendio etc.).

6. INFORMAZIONE

Tutto il personale impegnato nell'attività concorsuale verrà informato sui rischi prevedibili e sulle misure da osservare per prevenire il rischio di contagio e sul comportamento da adottare per prevenirlo di cui al Protocollo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 3.2.2021, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 10, lettera z) del DPCM 14.1.2021 e del presente Protocollo dell'Università degli Studi di Milano.

Milano, 10 Febbraio 2021

IL RETTORE



FRANZINI ELIO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
MILANO
10.02.2021
12:26:38 UTC

IL DIRETTORE GENERALE



CONTE ROBERTO BRUNO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI MILANO
10.02.2021 08:36:30 UTC

IL REFERENTE COVID D'ATENEIO



MESSINA GIOVANNINO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
MILANO
10.02.2021 08:15:17 UTC



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Allegato 1

Modulo di Dichiarazione sostitutiva circa lo stato di salute che i
Candidati debbono compilare prima dell'accesso ai concorsi

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata in base all'art. 47 DPR 445/2000
in occasione della partecipazione alla prova concorsuale

Il/lasottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____

Documento identità n. _____

Rilasciato da _____ il _____

**consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi degli
artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000,**

SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio da COVID-19 ad oggi in vigore, nonché delle relative sanzioni, ivi comprese quelle per dichiarazioni mendaci;
- di non essere stato sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto stretto¹ con persone positive, per quanto di loro conoscenza, o di provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS negli ultimi 14 giorni;
- di non presentare febbre (temperatura corporea > 37.5°C) o sintomatologia simil-influenzale (ad es. sintomatologia da infezione respiratoria o altri sintomi quali, per esemplificare, tosse secca o congestione nasale o mal di gola o congiuntivite o diarrea o perdita/diminuzione dell'olfatto o perdita del gusto);
- di impegnarsi a informare tempestivamente e responsabilmente la Commissione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale, tra cui quelli sopra esemplificati, durante l'espletamento della prova concorsuale, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e di non togliere mai la mascherina;
- di aver preso visione del Protocollo e delle misure di sicurezza e tutela della salute per la prevenzione del contagio da COVID-19, pubblicate dall'amministrazione sul sito dell'Università di Milano alla pagina web: [Coronavirus: misure urgenti per la comunità universitaria | Università degli Studi di Milano Statale \(unimi.it\)](#) e di essere consapevole di doverle adottare.



1 Il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Informativa ex artt. 13-14 Regolamento europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati

Dichiaro di essere informata/o, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13-14 Regolamento Ue 679/2016 in materia di protezione dei dati, che i dati personali raccolti saranno trattati e potranno essere comunicati ai soggetti previsti per legge, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che anche su di essi è possibile esercitare il diritto di accesso ai sensi dell'art. 15 del regolamento Ue 679/2016.

Milano, li _____, ore _____

In fede _____